

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA
VIA NOVY JICIN 2 – 42017 NOVELLARA
TEL. 0522654218
REIC83100N@ISTRUZIONE.IT – REIC83100N@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE UNIVOCO: UFHUB3

Curricolo di Istituto

Anno 2018

INTRODUZIONE

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto.

È inteso non come semplice “sommatoria” dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come “risultante” delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

La nostra Scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto:

1. delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.
2. delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006).

INDICE

LA STRUTTURA DEL CURRICOLO	6
LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO.....	7
ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: dai CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO.....	8
COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO	
PERMANENTE	9
LA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	12
LA SCUOLA PRIMARIA	15
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	17
1) COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE: ITALIANO	19
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO	20
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	22
SCUOLA PRIMARIA	23
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	31
2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA.....	38
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN LINGUE STRANIERE.....	39
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	40
SCUOLA PRIMARIA	41
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	45
3A) COMPETENZA MATEMATICA.....	49
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATEMATICA.....	50
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	52
SCUOLA PRIMARIA	53

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	57
3B) COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE	61
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN SCIENZE	62
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	64
SCUOLA PRIMARIA	65
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	68
3C) COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA.....	71
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN TECNOLOGIA.....	72
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	74
SCUOLA PRIMARIA	75
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	78
3D) COMPETENZA DI BASE IN GEOGRAFIA	80
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN GEOGRAFIA	81
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	82
SCUOLA PRIMARIA	83
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	86
4) COMPETENZA DIGITALE.....	88
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	89
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	90
SCUOLA PRIMARIA	91
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	93
5) IMPARARE A IMPARARE.....	94
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE	95
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	96

SCUOLA PRIMARIA	97
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	99
6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	101
CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	102
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	103
SCUOLA DELL'INFANZIA	104
SCUOLA PRIMARIA	106
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	109
7) LO SPIRITO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	112
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	113
SCUOLA DELL'INFANZIA	114
SCUOLA PRIMARIA	115
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	117
8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	118
8A) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORICA	119
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STORICA	120
SCUOLA DELL'INFANZIA	122
SCUOLA PRIMARIA	123
8B) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICALE	132
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI	133
SCUOLA DELL'INFANZIA	134
SCUOLA PRIMARIA	136
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	137
8C) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTISTICA	138

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE	139
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	140
SCUOLA PRIMARIA	141
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	145
8D) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CORPOREA	147
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CORPOREE	148
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	149
SCUOLA PRIMARIA	150
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	153
8E) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IN RELIGIONE CATTOLICA.....	156
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN RELIGIONE CATTOLICA.....	159
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	160
SCUOLA PRIMARIA	161
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	166

LA STRUTTURA DEL CURRICOLO

Il curricolo è organizzato per Competenze Chiave Europee e la progettazione si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

È suddiviso in rubriche per ogni competenza chiave, ognuna delle quali riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in Competenze, cioè i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico, articolati in Abilità, ovvero gli Obiettivi di Apprendimento specifici, e Conoscenze.

Nella sua dimensione verticale, il Curricolo Scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle ***“Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008” – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli***

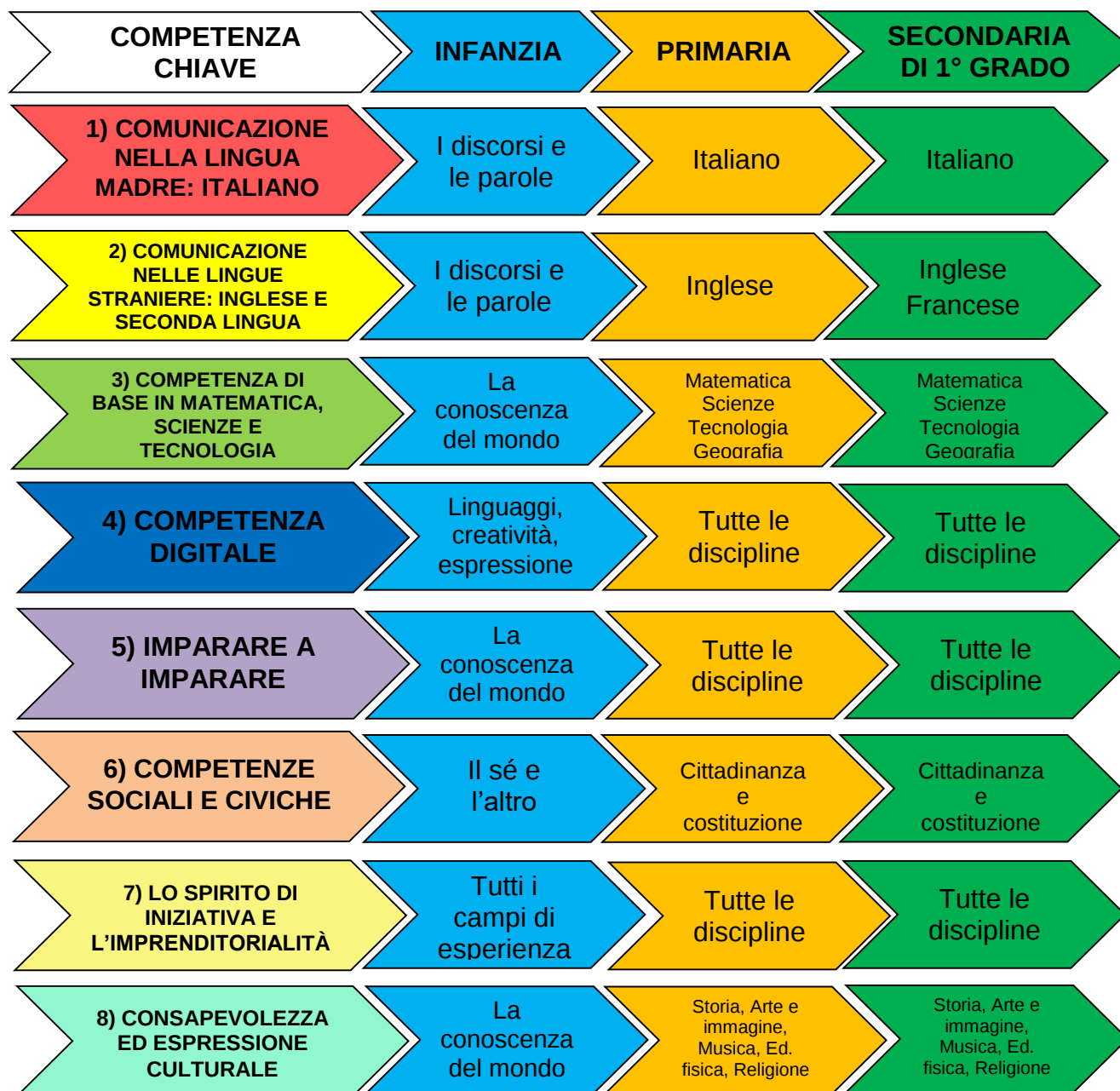
- **Conoscenze:** indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche (quel che si SA).
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive, uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, e pratiche, che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti, (quel che si SA FARE).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Dalle ***“Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell’infanzia e del Primo Ciclo”***

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’alunno.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:
dai CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO



COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

1. **Comunicazione nella madrelingua:** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. **Comunicazione nelle lingue straniere:** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.**
 - a) **La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).
 - b) **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

c) **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. **Competenza digitale:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
5. **Imparare ad imparare:** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
6. **Competenze sociali e civiche:** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno e a *una partecipazione attiva e democratica*.
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione, rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di

partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale.** Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 21)

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini.

Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

CAMPI DI ESPERIENZA:

I discorsi e le parole

È il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola

dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua.

La conoscenza del mondo

È il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato.

Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell’ambiente naturale.

Numero e spazio: I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole con i gesti dell’indicare, del togliere e dell’aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici.

Religione cattolica: Le attività in ordine all’insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i Traguardi relativi all’IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza.

Il corpo in movimento: Attività di conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell’immagine di sé e l’elaborazione dello schema corporeo.

Immagini, suoni, colori: Espressività immaginativa e creativa, dell’educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L’incontro dei bambini con l’arte è l’occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti

con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media.

Il sé e l'altro

È il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 32)

Per assicurare l'unitarietà del curriculum si stabiliscono i principali obiettivi cognitivi e comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante:

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppo delle capacità logiche
- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle capacità creative
- Potenziamento delle coordinate spazio-tempo

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti.

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

DISCIPLINE

- ITALIANO
- MATEMATICA
- SCIENZE
- TECNOLOGIA
- STORIA
- GEOGRAFIA
- ARTE E IMMAGINE
- MUSICA
- LINGUE COMUNITARIE: INGLESE
- EDUCAZIONE FISICA
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva.

Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 32)

Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio *“proprio”* delle discipline e sul consolidamento del metodo di studio.

Il percorso educativo si attuerà cercando di mantenere la coerenza in continuità con la scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria. A tal fine, il Curricolo si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

DISCIPLINE

- ITALIANO
- MATEMATICA
- SCIENZE

- TECNOLOGIA
- STORIA
- GEOGRAFIA
- ARTE E IMMAGINE
- MUSICA
- LINGUE COMUNITARIE: INGLESE e FRANCESE
- EDUCAZIONE FISICA
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1) COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE: ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, l'apprendimento della lingua deve essere oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva sono chiamati a coordinare le loro attività.

La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, inoltre, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita. Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

La complessità dell'educazione linguistica rende necessario che i docenti delle diverse discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 36

Alla fine della Scuola Secondaria di primo grado l'alunno:

- Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo;
- Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche i media.	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo

	capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza • Comprende vari tipi di testo letti da altri • Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	1. Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità. comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni comunicando azioni e avvenimenti 2. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. 3. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. 4. Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. 5. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti 6. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	➤ Principali strutture della lingua italiana ➤ Elementi di base delle funzioni della lingua su riflessione stimolata dall'insegnante ➤ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali ➤ Principi essenziali di organizzazione del discorso ➤ Principali connettivi logici ➤ Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice (acquisiti esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano)

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: ITALIANO	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
ASCOLTO E PARLATO	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	- Ascoltare una comunicazione; - Comunicare oralmente in modo chiaro, comprensibile ed efficace, idee, opinioni, stati d'animo.	- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola; - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta; - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta; - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	- Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo e narrativo. - Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi e informativi. - Principali connettivi logico-temporali. - Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
LETTURA	- Riconoscere le diverse tipologie testuali; - Utilizzare le abilità di lettura per attivare processi di analisi all'interno della struttura testuale narrativa.	- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa; - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo;	- Tecniche di lettura analitica e sintetica. - Tecniche di lettura espressiva. - Denotazione e connotazione. - Principali generi letterari con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini.

		3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; 4. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago; 5. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; 6. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	➤ Uso del dizionario.
SCRITTURA	• Riesce a pianificare un testo scritto in funzione dello scopo e del destinatario; • Comprende l'importanza della descrizione all'interno della narrazione.	1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura; 2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia; 3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare); 4. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	➤ Principali tipologie testuali: testo narrativo e descrittivo

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Intuisce nella costruzione degli enunciati, la necessità di disporre le parole secondo un ordine logico, rispettando gli accordi morfologici e la connessione dei significati; • Utilizza un linguaggio ricco e articolato in vista di un'efficace e significativa comunicazione.	1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole; 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	➤ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITI E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi connettivi.	1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.); 2. Riconoscere se una frase è, o non è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, espansioni); 3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	➤ La struttura della frase. ➤ Principali convenzioni ortografiche. ➤ Strategie di autocorrezione.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: ITALIANO	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
ASCOLTO E PARLATO	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	- Ascoltare e parlare seguendo le principali regole della comunicazione; - Ascoltare, intervenire e porre domande in modo coerente, con proprietà di linguaggio e usando un lessico specifico.	- Interagire in modo pertinente in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e	- Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. - Principali connettivi logici. - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.

		inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	
LETTURA	• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo; • Comprendere testi di tipo diverso utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi; • Utilizzare il testo letto per accrescere le proprie conoscenze assumendo un punto di vista critico.	1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 3. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 4. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti dai quali parlare o scrivere. 5. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 6. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare	➤ Tecniche di lettura analitica e sintetica. ➤ Tecniche di lettura espressiva. ➤ Denotazione e connotazione. ➤ Principali generi letterari con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini. ➤ Uso del dizionario.

		comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 7. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 8. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	
SCRITTURA	• Scrivere testi funzionali allo scopo, coerenti, coesi, con lessico adeguato per esprimere il proprio vissuto; • Utilizzare immagini suggestive per completare testi di vario tipo; • Riassumere un racconto, analizzare una poesia.	1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca. 4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 5. Rielaborare testi (ad esempio: riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 6. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione	➤ Denotazione e connotazione. ➤ Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, argomentativo, espositivo... ➤ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. ➤ Uso del dizionario. ➤ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione ecc. ➤ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.

		di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 8. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 9. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. 10. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; • Capire ed utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; • Essere consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	➤ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.

		4. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 5. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostrare di cogliere le interazioni della comunicazione e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	1. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 3. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 4. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 5. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i>, <i>ma</i>, <i>infatti</i>, <i>perché</i>, <i>quando</i>). 6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	➤ Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). ➤ La struttura della frase. ➤ Parti variabili e invariabili del discorso. ➤ Principali convenzioni ortografiche. ➤ Strategie di autocorrezione.

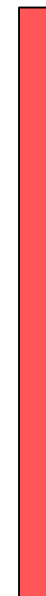
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: ITALIANO		
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012		
ASCOLTO E PARLATO	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	• Utilizza diverse strategie per distinguere le informazioni dai concetti e dalle opinioni personali, dell'autore o di chi parla; • Ascolta in modo critico per poter esprimere un giudizio; • Partecipa a una discussione per esprimere la propria opinione e confrontarla con quella degli altri; • Racconta, conoscenze o esperienze personali, in modo ordinato, chiaro, coerente, lessico appropriato e adeguato alla situazione comunicativa.	1. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. 2. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. 3. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. 4. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante e dopo l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali). 5. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. 6. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico,	➤ Elementi di base delle funzioni logico sintattiche della lingua ➤ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali ➤ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione ➤ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale

		esponendole in modo chiaro ed esauriente. 7. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative e usando un lessico adeguato. 8. Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine logico e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). 9. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	
--	--	--	--



LETTURA	• Utilizza le tecniche apprese per una lettura espressiva e interpretativa, adeguata al genere, al contesto e ai destinatari • Reperisce le informazioni per la comprensione di testi narrativi e non, anche complessi, e per formulare opinioni personali • Reperisce tutte le caratteristiche formali, strutturali e linguistiche dei testi analizzati	1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario genere raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). 3. Leggere testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. 4. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 5. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 6. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. 7. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). 8. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della	➤ Tecniche di lettura espressiva
---------	--	--	---

		descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 9. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. 10. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.	
--	--	---	--



SCRITTURA	• Produce testi di diverse tipologie testuali integrati da riflessioni, opinioni, punti di vista e critiche; • Sceglie il registro e il lessico in relazione alla tipologia testuale e allo scopo; • Controlla la correttezza formale, la coerenza e la pertinenza del testo elaborato.	1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. 2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo/informativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 3. Scrivere testi di forma diversa (ad es. lettere private e pubbliche, diari personali, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. 4. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 5. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	➤ Caratteristiche e struttura del testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo ➤ Principali connettivi logici ➤ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ➤ Denotazione e connotazione ➤ Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana ➤ Contesto storico di riferimento di autori e opere ➤ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ➤ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, testi personali, argomentativo, espositivo/informativo, ecc. ➤ Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione
-----------	---	---	--

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Sviluppa abilità funzionali allo studio estrapolando da testi scritti informazioni che esprime oralmente acquisendo una terminologia specifica e registrando opinioni proprie o altrui; • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.	1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 5. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. 6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	➤ Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase complessa: principale, coordinata, subordinata, vari tipi di subordinate ➤ Approfondimenti del lessico.
---	--	---	--

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase complessa, ai connettivi testuali.	1. Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. 2. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. 3. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). 4. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. 5. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.	➤ Principali strutture grammaticali della lingua italiana
---	--	--	--



2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria permette all'alunno di

- *sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale;*
- *acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale;*
- *riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali;*
- *divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.*

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a “fare con la lingua”. L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 46

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave di europea	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza;	1. Ricezione orale (ascolto) Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. 2. Produzione orale Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	1. Comprendere punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Strutture di comunicazione semplici e quotidiane
PARLATO (produzione e interazione)	Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
LETTURA (comprensione scritta)	Leggere semplici testi scritti dimostrando di comprenderne il significato e la funzione.	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Strutture di comunicazione semplici e quotidiane

SCRITTURA (produzione scritta)	Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
--	---	---	---

SCUOLA PRIMARIA al termine della classe quinta			
Competenza chiave europea		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; ➤ Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).

PARLATO (produzione e interazione orale)	Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; ➤ Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).
LETTURA (comprensione scritta)	Leggere semplici testi scritti dimostrando di comprenderne il significato e la funzione.	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; ➤ Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).

SCRITTURA (produzione scritta)	Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; ➤ Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Utilizza le conoscenze grammaticali con proprietà.	1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato; 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato; 3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; 4. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali; ➤ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; ➤ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; ➤ Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza					
Competenza chiave europea		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE			
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	Competenze specifiche	Abilità (INGLESE)	Conoscenze (INGLESE)	Abilità (FRANCESE)	Conoscenze (FRANCESE)
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, routine quotidiana, hobbies, interessi, preferenze), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	1. Saper comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero; 2. Saper individuare l'informazione principale su dialoghi riguardanti i propri interessi, o le proprie esperienze a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro; 3. Saper comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. 4. Saper comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale;	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali.	1. Saper comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti; 2. Saper comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale;	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali

PARLATO (produzione e interazione orale)	Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali e/o conosciuti.	1. Saper descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice; 2. Saper interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; 3. Saper gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Regole grammaticali fondamentali.	1. Saper descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; 2. Saper riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale; 3. Saper interagire in modo comprensibile anche se con errori formali con un interlocutore utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali
---	---	---	---	---	--

LETTURA (comprensione scritta)	Leggere semplici testi scritti dimostrando di comprenderne il significato e la tipologia testuale. Trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	1. Saper leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere e/o e-mail personali; 2. Saper leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi; 3. Saper leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; 4. Saper leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali.	1. Saper leggere e saper comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali.
SCRITTURA (produzione scritta)	Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	1. Saper produrre risposte e formulare domande su testi; 2. Saper raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; 3. Saper scrivere brevi lettere e/o e-mail personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico e sintassi sostanzialmente appropriati.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali.	1. Saper redigere testi brevi e semplici (lettere, e-mail) per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Utilizzare le conoscenze grammaticali appropriate al contesto comunicativo.	1. Saper osservare le parole nei contesti d'uso comune e familiare 2. Saper osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; 3. Saper riconoscere i propri errori	➤ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; ➤ Riconoscere che cosa si è imparato.	1. Saper osservare le parole nei contesti d'uso comune e familiare 2. Saper osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; 3. Saper riconoscere i propri errori	➤ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; ➤ Uso del dizionario bilingue; ➤ Regole grammaticali fondamentali.
---	---	---	---	---	---



3A) COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 60

Alla fine della Scuola Secondaria di primo grado l'alunno:

- Analizza situazioni per tradurle in termini matematici;
- Riconosce schemi ricorrenti;
- Risolve problemi;
- Stabilisce analogie e differenze con modelli noti;
- Sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema;
- Comprende, rielabora, espone e discute le soluzioni e i procedimenti seguiti usando un linguaggio appropriato.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

	decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici, che ha imparato ad utilizzare, siano utili.	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	
--	---	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO: “Numero e spazio”		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare ● Utilizzare semplici simboli per registrare; ● Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali ● Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone	1. Raggruppare secondo criteri (dati o personali) 2. Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) 3. Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari; 4. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionale; 5. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta; 6. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi;	➤ Raggruppamenti; ➤ Seriazioni e ordinamenti; ➤ Serie e ritmi; ➤ Figure e forme; ➤ Numeri e numerazione; ➤ Strumenti e tecniche di misura; ➤ Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ...

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
NUMERI	● L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ● Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	1. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, in senso progressivo e regressivo oltre il 1000. 2. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 3. Conoscere con sicurezza le tabelline. 4. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	➤ Contare, scrivere, leggere in cifra e in lettere i numeri naturali e decimali entro il 1000 e oltre. ➤ Comporre e scomporre i numeri in unità decina, centinaia e migliaia, decimi, centesimi e millesimi. ➤ Confrontare i numeri con i simboli $< = >$. ➤ I numeri naturali e nel loro aspetto ordinale e cardinale. ➤ Numeri pari e dispari. ➤ Le quattro operazioni in riga, colonna e in tabella. ➤ La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. ➤ Moltiplicazione con il secondo fattore di due cifre. ➤ Divisioni con il divisore di una cifra. ➤ Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 dei numeri interi. ➤ Lo zero e l'uno nelle quattro operazioni. ➤ Il calcolo mentale. ➤ La frazione e i suoi termini. ➤ La frazione come parte di un intero. ➤ La frazione decimale. ➤ Dalle frazioni decimali ai numeri decimali e viceversa. ➤ Le banconote e le monete: l'euro.

SPAZIO E FIGURE	● Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura e che sono state create dall'uomo. ● Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ● Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misurazione.	1. Conoscere e classificare linee. 2. Conoscere rette semirette e segmenti. 3. Comprendere il concetto di angolo. 4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide. 5. Riconoscere le figure simmetriche e saperle costruire.	➤ Le linee: rette, semirette, segmenti. ➤ Le rette: parallele, incidenti, perpendicolari. ➤ L'angolo come cambio di direzione e come rotazione. ➤ Classificazione e denominazione degli angoli. ➤ Uso del goniometro ➤ Classificazione delle figure piane: poligoni e non poligoni. ➤ Classificazione dei poligoni. ➤ Il disegno geometrico: uso di riga, squadra. ➤ Gli assi di simmetria.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	● Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ● Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ● Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diversi dalla propria. ● Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altrui.	1. Misurare lunghezze con unità arbitrarie e convenzionali. 2. Raccogliere, rappresentare e registrare dati statistici. 3. Analizzare eventi certi, possibili o impossibili. 4. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni. 5. Risolvere situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni.	➤ Misurare oggetti utilizzando misure arbitrari ➤ Misure convenzionali: il sistema metrico decimale (misure di lunghezza). ➤ Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma, l'ideogramma. ➤ Fare previsioni. ➤ Eventi certi, possibili impossibili ➤ Riconoscimento della proprietà di una classificazione data. ➤ I connettivi e i quantificatori. ➤ Problemi con le quattro operazioni.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
NUMERI	● L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ● Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	1. Leggere e scrivere i numeri naturali in senso progressivo e regressivo con i milioni e i miliardi. 2. Scomporre e ricomporre i numeri attraverso le potenze. 3. Operare con le frazioni 4. Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali	➤ I numeri con i milioni e i miliardi. ➤ Le potenze. ➤ Le potenze di 10. ➤ I polinomi. ➤ I numeri decimali. ➤ I numeri relativi. ➤ Frazioni: complementari, equivalenti, proprie, improprie e apparenti. Confronto di frazioni. ➤ Frazioni e i numeri decimali. ➤ La frazione di un numero. ➤ Problemi sulle frazioni. ➤ Le quattro operazioni e le proprietà. ➤ Lo zero e l'uno nelle quattro operazioni. ➤ Multipli e divisori. ➤ I numeri primi. ➤ Criteri di divisibilità. ➤ Le espressioni. ➤ Problemi ed espressioni. ➤ La percentuale. Calcolo della percentuale. ➤ Interesse e sconto.

SPAZIO E FIGURE	● Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura e che sono state create dall'uomo. ● Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ● Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misurazione.	1. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. 2. Determinare il perimetro dei poligoni. 3. Calcolare l'area dei poligoni. 4. Calcolare l'area del cerchio e la circonferenza. 5. Conoscere i solidi.	➤ I poligoni; ➤ I triangoli: scaleno, isoscele, equilatero; ➤ acutangolo, ottusangolo, rettangolo, le altezze, le basi, gli assi di simmetria; ➤ I quadrilateri: trapezi, parallelogrammi; ➤ I poligoni regolari: perimetro e area; ➤ La circonferenza, il cerchio; ➤ I solidi.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	● Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ● Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ● Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diversi dalla propria. ● Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altrui.	1. Rappresentare relazioni e dati. Utilizzare le rappresentazioni per ricavarne informazioni. 2. Usare le nozioni di media, moda, mediana aritmetica. 3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. 4. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso comune, anche nel contesto del sistema monetario. 5. In situazioni concrete, cominciare ad argomentare qual è il più probabile.	➤ Classificazioni e relazioni ➤ Ideogramma, istogramma, areogramma. ➤ Moda, media e mediana. ➤ Le misure di lunghezza, capacità, massa, superficie, di tempo. ➤ Misure di valore. ➤ La compravendita. ➤ Il calcolo della probabilità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
NUMERI	• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Numeri relativi: 1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze, radici e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi relativi, razionali relativi) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno. 2. Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. 3. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 4. Calcolo letterale: operare con monomi e polinomi. 5. Risolvere le espressioni letterali. 6. Distinguere fra un'identità e un'equazione, risolvere e verificare un'equazione, risolvere semplici problemi con le equazioni.	➤ Gli insiemi numerici, $\mathbb{Z}$, $\mathbb{Q}$, $\mathbb{R}$. ➤ Rappresentazioni, operazioni, ordinamento. ➤ I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà. Rapporto tra numeri. ➤ Espressioni algebriche. ➤ Calcolo letterale: monomi e polinomi e regole delle operazioni con essi. ➤ Equazioni di I grado e problemi risolvibili con esse.

SPAZIO E FIGURE	● Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. ● Riconosce e risolve problemi in base alle conoscenze e abilità acquisite. ● Comprende e utilizza il linguaggio matematico.	1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro), in particolare rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. 2. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. 3. Conoscere definizioni e proprietà delle figure piane. 4. Riconoscere figure piane simili in vari contesti. 5. Calcolare l'area e il perimetro delle figure piane. 6. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali. 7. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. 8. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. 9. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	➤ Poligoni, poligoni inscritti, circoscritti e regolari. ➤ Circonferenza e cerchio. ➤ I teoremi di Pitagora e di Euclide. ➤ Superfici e volume dei solidi. ➤ Tecniche risolutive di un problema che utilizzino formule di geometria piana e solida.
---	--	---	---

DATI E PREVISIONI	• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	1. Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. 2. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. 3. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. 4. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 5. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	➤ Fasi di un'indagine statistica, tabelle di distribuzione delle frequenze; frequenze relative, percentuali. ➤ Grafici di distribuzione delle frequenze. ➤ Valori medi. ➤ Eventi casuali e la probabilità; eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
-------------------	--	--	--

RELAZIONI E FUNZIONI	● Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. ● Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta. ● Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. ● Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. ● Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 2. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche e matematiche e i loro grafici. 4. Riconoscere le relazioni di proporzionalità diretta e inversa.	➤ Il piano cartesiano. ➤ Proporzioni. ➤ Proporzionalità diretta e inversa. ➤ Concetto di funzione. ➤ Geometria analitica.
-----------------------------	--	--	---



3B) COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca sono determinanti per un efficace insegnamento delle scienze e saranno attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

La ricerca sperimentale rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente.

Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 66

Alla fine della Scuola Secondaria di primo grado l'alunno:

- Sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, trova soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sa schematizzare e ricreare modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico;
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo;
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

	Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.		
--	---	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA - LA CONOSCENZA DEL MONDO: “Oggetti, fenomeni, viventi”		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. • Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità. • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	1. Individuare la relazione fra gli oggetti; 2. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali); 3. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi; 4. Porre domande sulle cose e la natura; 5. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli; 6. Descrivere e confrontare fatti ed eventi; 7. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine; 8. Elaborare previsioni ed ipotesi; 9. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni; 10. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.	➤ Strumenti e tecniche di misura; ➤ Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre; di successione, di contemporaneità, di durata; ➤ Linee del tempo.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	1. Osserva e manipola materiali diversi per rilevare gli stati della materia; 2. Sperimenta miscugli tra materiali diversi per coglierne le interazioni; 3. Individua i cambiamenti di stato dell'acqua per sperimentare le possibili trasformazioni della materia; 4. Individua nella realtà circostante fenomeni e regolarità già sperimentati.	➤ Le proprietà dei materiali; ➤ I miscugli; ➤ Gli stati della materia (solido, liquido, gassoso); ➤ I cambiamenti di stato dell'acqua.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	1. Confronta e correla gli elementi della realtà circostante per imparare a distinguere piante, animali, terreni e acque e per cogliere somiglianze e differenze. 2. Approfondisce la conoscenza dell'acqua come elemento essenziale della vita. 3. Riconosce la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia ecc..), in relazione ai cicli stagionali o alla posizione geografica. 4. Conosce i rapporti e i ruoli esistenti in un ecosistema per comprendere l'importanza del mantenimento del suo equilibrio; 5. Rappresenta fenomeni ed esperienze con: disegni, tabelle, diagrammi, e grafici.	➤ Le proprietà dell'acqua; ➤ Il ciclo dell'acqua; ➤ La meteorologia; ➤ La rappresentazione grafica di fenomeni; ➤ Gli ecosistemi; ➤ Le catene alimentari.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	1. Classifica esseri viventi e non viventi, secondo criteri diversi; 2. Analizza il mondo vegetale e animale per cogliere la variabilità di forme e comportamento; 3. Osserva e descrive comportamenti di adattamento all'ambiente;	- Viventi e non viventi; - I vegetali e la loro struttura; - Classificazione degli animali; - Vertebrati e invertebrati; - L'adattamento di animali e piante in rapporto all'ambiente;

SCUOLA PRIMARIA al termine della classe quinta			
Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	1. Osserva i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà. 2. Produce miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni, per osservare e interpretare i fenomeni in termini di variabili e di relazioni tra esse. 3. Osserva, conosce e sperimenta semplici trasformazioni fisiche e chimiche per avviarsi all'idea di irreversibilità e di energia.	- La struttura molecolare della materia - Le proprietà di soluzioni, composti e miscele - I passaggi di stato

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	1. Indaga le strutture del suolo e le relazioni tra suoli e viventi; 2. Osserva ed esplora ambienti per distinguere le componenti fondamentali, per cogliere le diversità tra ecosistemi, per individuare le interrelazioni tra viventi e ambienti (condizionamenti/adattamenti); 3. Utilizza i criteri di classificazione acquisiti nel tempo per descrivere scientificamente esseri viventi e non; 4. Osserva il cielo, in momenti diversi della giornata e dell'anno, per avviarsi all'interpretazione dei moti celesti anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.	➤ Gli strumenti scientifici; ➤ Il suolo; ➤ La classificazione del terreno; ➤ L'aria; ➤ Gli habitat; ➤ Le interazioni tra viventi e ambienti; ➤ L'inquinamento di aria, acqua e suolo; ➤ L'inquinamento acustico; ➤ Il linguaggio scientifico; ➤ Il moto di rivoluzione e di rotazione terrestre.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	1. Conosce il ciclo vitale di vegetali, animali e uomo per riconoscere elementi di similitudine e diversità; 2. Conosce la struttura e il funzionamento della cellula, dei principali apparati e sistemi del corpo umano per attuare comportamenti corretti finalizzati alla tutela della propria salute.	➤ Il ciclo vitale delle piante; ➤ La fotosintesi clorofilliana; ➤ La cellula e gli organismi unicellulari. ➤ Dalla cellula agli organismi pluricellulari; ➤ Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione; ➤ Norme comportamentali per mantenersi sani

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
FISICA E CHIMICA	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. 2. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. 3. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.	➤ Trasformazioni fisiche e chimiche; ➤ Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. ➤ Elementi di chimica: semplici reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche, trasformazioni chimiche

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.	1. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia; 2. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno; 3. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine; 4. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.	➤ Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari; ➤ Coordinate geografiche; ➤ Elementi di geologia: fenomeni tellurici e vulcanici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, vulcanici, idrogeologici, atmosferici; ➤ Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti, stili di comportamento corretti in caso di rischi ambientali.
---	---	--	---

BIOLOGIA	Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	1. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi; 2. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica; 3. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. 4. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali	➤ Struttura dei viventi ➤ Classificazione dei viventi e non viventi; ➤ Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi, relazioni organismi-ambiente, evoluzione ed adattamento; ➤ Igiene e comportamenti di cura della salute; ➤ Biodiversità e fondamenti di ecologia; ➤ Impatto ambientale dell'organizzazione umana.
----------	---	---	---

3C) COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita.

È specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Lo sguardo tecnologico su oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 79)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi

		complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	
--	--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA - LA CONOSCENZA DEL MONDO: “Oggetti, fenomeni, viventi”		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; • Interessarsi a macchine e artefatti tecnologici, esplorarne e individuarne possibili funzioni e usi • Riconoscere se gli elementi della vita quotidiana sono naturali o artificiali • Ricostruire la catena di trasformazione dei più comuni oggetti/cibi recuperando le informazioni da più fonti, soprattutto dirette • Ricostruire le procedure delle routine e le rappresenta graficamente • Organizzare le informazioni in grafici e tabelle	1. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni; 2. Individuare le relazioni fra gli oggetti; 3. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali); 4. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi; 5. Costruire modelli e plastici; 6. Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. 7. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni; 8. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati; 9. Costruire modelli di rappresentazione della realtà.	➤ Semplici strumenti e tecniche di misura e confronto; ➤ Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre; di successione, di contemporaneità, di durata; ➤ Linee del tempo; ➤ Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni; ➤ Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ...

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE ED IMMAGINARE	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno.	- Vedere e osservare - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati - Usare semplici software didattici.	➤ Funzioni di oggetti di uso quotidiano (forbici/temperino/biro ...). ➤ Caratteristiche principali dei materiali di uso quotidiano e loro classificazione. ➤ Evoluzione di alcuni oggetti/attrezzi/strumenti. ➤ Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione. ➤ Software didattici.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
VEDERE E OSSERVARE	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.	1. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti; 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica; 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	➤ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; ➤ Modalità di manipolazione dei materiali più comuni; ➤ Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo; ➤ Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali ➤ Terminologia specifica; ➤ Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico; 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe; 3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; 4. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	➤ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; ➤ Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo; ➤ Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali; ➤ Terminologia specifica; ➤ Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	1. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti; 2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; 3. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni; 4. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	➤ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; ➤ Modalità di manipolazione dei materiali più comuni; ➤ Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo; ➤ Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali; ➤ Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza; ➤ Terminologia specifica; ➤ Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; ➤ Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.
---------------------------	---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
VEDERE E OSSERVARE	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	Osservare semplici manufatti e strumenti spiegandone le proprietà.	1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; 2. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi; 4. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche e tecnologiche di vari materiali; 5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	➤ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; ➤ Modalità di manipolazione dei diversi materiali; ➤ Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo; ➤ Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune; ➤ Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio, ...); ➤ Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici); ➤ Segnali di sicurezza e i simboli di rischio; ➤ Terminologia specifica.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.	1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; 2. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; 3. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità; 4. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; 5. Progettare una gita o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	➤ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; ➤ Modalità di manipolazione dei diversi materiali; ➤ Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo; ➤ Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune; ➤ Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio, ...); ➤ Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici); ➤ Segnali di sicurezza e i simboli di rischio; ➤ Terminologia specifica.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	1. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni; 2. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; 3. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici; 4. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti; 5. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	➤ Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; ➤ Modalità di manipolazione dei diversi materiali; ➤ Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo; ➤ Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune; ➤ Eco-tecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio, ...); ➤ Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici); ➤ Segnali di sicurezza e i simboli di rischio; ➤ Terminologia specifica.

3d) CURRICOLO DI GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio - culturali e politico - economici.

L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. La presenza della geografia nel

curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone ● Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali	1. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta 2. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi 3. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi 4. Costruire modelli e plastici	➤ Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...) ➤ Simboli, mappe e percorsi ➤ Figure e forme

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN GEOGRAFIA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
ORIENTAMENTO	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e realizzazione di semplici mappe di spazi noti anche attraverso strumenti di robotica (Bee Bot).	➤ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; ➤ Piante, mappe, carte; ➤ Elementi di orientamento.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	1. Riprodurre in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, cameretta, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante; 2. Leggere e interpretare la pianta di ambienti noti.	➤ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; ➤ Piante, mappe, carte; ➤ Elementi di orientamento.
PAESAGGIO	• Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico; • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche in base alla simbologia delle rappresentazioni.	1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; 2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita e del proprio paese.	➤ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio); ➤ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza; ➤ Cenni sul clima, territorio e influssi umani.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	➤ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; ➤ Cenni sul clima, territorio e influssi umani.
---------------------------------------	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA al termine della classe quinta			
Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN GEOGRAFIA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
ORIENTAMENTO	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole; 2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	➤ Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche; ➤ Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative; ➤ Elementi di orientamento.

LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, semplici repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici; 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; 3. Localizzare le regioni italiane.	➤ Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; ➤ Piante, mappe, carte; ➤ Elementi di orientamento.
PAESAGGIO	• Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico; • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche in base alla simbologia delle rappresentazioni.	1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	➤ Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio); ➤ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni delle popolazioni; ➤ Clima, territorio e influssi umani
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	➤ Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni delle popolazioni; ➤ Clima, territorio e influssi umani.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZA DI BASE IN GEOGRAFIA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
ORIENTAMENTO	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
	- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; - Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	- Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi; - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	➤ Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari; ➤ Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici;
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	Argomentare fatti ed eventi di fenomeni geografici (sociali, territoriali, ambientali, politici, economici, culturali, ecc.) utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia; - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. - Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della materia.	➤ Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani; ➤ Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata); ➤ Concetti fondamentali della disciplina (ad esempio ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, settori produttivi).

PAESAGGIO	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; • Problematizzare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico; • Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici e gli aspetti antropici (storici, artistici ecc.) come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	➤ Influenza e condizionamenti reciproci tra paesaggio e attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato; ➤ Modelli relativi all'organizzazione del territorio; ➤ Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti;
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Leggere, osservare e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti; 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; 3. Analizzare assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	➤ Le principali aree economiche del pianeta; ➤ La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre; ➤ Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati; ➤ La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere; ➤ I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.); ➤ Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo; ➤ Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente;

4) COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi.

L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, il bambino utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche	Inizia a padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, in modo autonomo, responsabile e con senso critico, anche tramite la mediazione dell'insegnante.	Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo; è consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZA DIGITALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA - LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - TUTTI		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	1. Muovere correttamente il mouse; 2. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio; 3. Individuare e aprire icone relative alle applicazioni più utilizzate 4. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer o al tablet; 5. Prendere visione di lettere e numeri forme attraverso il computer; 6. Utilizzare la tastiera alfa-numerica (reale o virtuale) una volta memorizzati i simboli; 7. Utilizzare le principali applicazioni di disegno con mouse o touchpad; 8. Utilizzare semplici strumenti robotici programmabili per compiere percorsi.	➤ Computer; ➤ Mouse; ➤ Tastiera; ➤ Schermo; ➤ Tablet; ➤ Altri strumenti di comunicazione (televisore, telefoni mobili, macchina fotografica, ...).

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea	COMPETENZA DIGITALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando gli ambiti applicativi e le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto. • Sviluppare capacità di problem - solving attraverso il pensiero computazionale.	1. Utilizzare nelle funzioni principali tablet, notebook, chromebook e robotica educativa; 2. Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione; 3. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file; 4. Sviluppare il pensiero logico - computazionale.	➤ I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: tablet, notebook, chromebook. ➤ App per la didattica ➤ Robotica educativa ➤ Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione; ➤ Pensiero computazionale.

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe quinta

Competenza chiave europea	COMPETENZA DIGITALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. • Sviluppare capacità di problem - solving attraverso il pensiero computazionale.	1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento; 2. Utilizzare le Tic, le principali periferiche, programmi applicativi e app per la didattica; 3. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago; 4. Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle Tic e i possibili comportamenti preventivi; 5. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete internet, dimostrando spirito critico; 6. Utilizza il pensiero computazionale per pianificare e risolvere semplici situazioni problematiche.	➤ Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento; ➤ I principali dispositivi informatici di input e output; ➤ I principali software didattici, applicativi e App utili per lo studio; ➤ Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare; ➤ Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici; ➤ Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini; ➤ Coding.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza		
Competenza chiave europea	COMPETENZA DIGITALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili in un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	1. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, suoni 2. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento 3. Utilizzare correttamente dispositivi hardware 4. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago 5. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	➤ Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento; ➤ I dispositivi informatici di input e output; ➤ Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, anche Open source; ➤ Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo; ➤ Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare; ➤ Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.); ➤ Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

5) IMPARARE A IMPARARE

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento.

Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza.

Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline.

Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino sa acquisire un'informazione, individuandone collegamenti e relazioni e sa trasferirla in altri contesti; comincia ad organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti; controlla ed esprime esigenze e sentimenti in modo adeguato; segue regole di comportamento condivise.	L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	L'alunno possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTI		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Acquisire ed interpretare l'informazione; ● Individuare collegamenti e relazioni, trasferire in altri contesti; ● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione ● Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e le spiega ● Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti ● Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive ● Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ... ● Motivare le proprie scelte ● Controllare e esprimere esigenze e sentimenti in modo adeguato ● Adeguare il proprio comportamento ai vari contesti ● Seguire regole di comportamento condivise ● Dare valore a ciò che si fa e farlo bene ● Percepire il senso di autoefficacia	1. Rispondere a domande su un testo o su un video; 2. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione; 3. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; 4. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza quotidiana legati al vissuto diretto; 5. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze; 6. Mantenere la giusta concentrazione per il tempo richiesto 7. Organizzare i propri impegni 8. Compilare semplici tabelle; 9. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto. 10. Rispettare il proprio turno e il proprio ruolo	➤ Semplici strategie di memorizzazione; ➤ Schemi, tabelle, scalette; ➤ Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro. ➤ Semplici strategie di riconoscimento e controllo delle proprie emozioni ➤ Semplici strategie di controllo della frustrazione ➤ Senso di autoefficacia

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe terza

Competenza chiave europea	COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Acquisire ed interpretare l'informazione ● Individuare collegamenti e relazioni; ● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	1. Leggere un testo o guardare un video e rispondere a semplici domande relative ad esso; 2. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione; 3. Individuare messaggi /informazioni da varie fonti; 4. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana; 5. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; 6. Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle; 7. Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.	➤ Semplici strategie di memorizzazione; ➤ Schemi, tabelle, scalette; ➤ Semplici strategie di organizzazione del tempo;

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea	COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Acquisire ed interpretare l'informazione ● Individuare collegamenti e relazioni; ● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	1. Ricavare informazioni da fonti diverse; 2. Utilizzare dizionari, indici e schedari; 3. Leggere un testo e porsi domande su di esso; 4. Rispondere a domande su un testo; 5. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione; 6. Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta o con informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche); 7. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi; 8. Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; costruire brevi sintesi e mappe concettuali; 9. Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle; 10. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.	➤ Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti; ➤ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali; ➤ Leggi della memoria e strategie di memorizzazione; ➤ Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio; ➤ Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza		
Competenza chiave europea	COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Acquisire ed interpretare l'informazione; ● Individuare collegamenti e relazioni e trasferirli in contesti diversi; ● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	1. Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ...), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio); 2. Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti; 3. Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo; 4. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe; 5. Utilizzare strategie di memorizzazione; 6. Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute; 7. Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi; 8. Contestualizzare alla propria esperienza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari; 9. Ampliare il punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo, facendo ipotesi sul proprio futuro a	➤ Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti; ➤ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali; ➤ Strategie di memorizzazione; ➤ Strategie di studio; ➤ Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

	partire anche da situazioni non direttamente vissute; 10. Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio; 11. Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; 12. Ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti; 13. Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento; 14. Adattare la propria attività in base ai feedback interni/esterni; 15. Utilizzare strategie di autocorrezione e autovalutazione; 16. Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari; 17. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro; 18. Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura); 19. Trasferire in contesti simili o diversi conoscenze, procedure e soluzioni; 20. Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite.	
--	---	--

6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita.

Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

6) CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e del personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc..

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21).

Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 33

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Sviluppa il senso dell'identità personale. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	Mettere in atto comportamenti fondati sulla legalità (concetti di diritto/dovere, libertà personale, diversità, valore della pace, solidarietà) Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno)	Acquisire il senso della legalità e di un'etica della responsabilità attraverso la realizzazione di scelte ed azioni consapevoli sempre finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita e della collettività. Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione. Tutelare ed incoraggiare l'esercizio del diritto alla parola in ogni contesto. Riconoscere, rispettare e contribuire al dialogo tra culture e sensibilità diverse.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA – IL SÉ E L'ALTRO		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato; ● Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza; ● Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia; ● Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento; ● Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli; ● Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini; ● Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni	1. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia; 2. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato; 3. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni; 4. Rispettare i tempi degli altri; 5. Collaborare con gli altri; 6. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili; 7. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale; 8. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno; 9. Manifestare il senso di appartenenza; 10. Riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli; 11. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni; 12. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni); 13. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto,	➤ Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia, ...); ➤ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza; ➤ Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada; ➤ Regole della vita e del lavoro in classe; ➤ Significato della regola; ➤ Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).

fondamentali servizi presenti nel territorio; Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro; - Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse; - Scambiare giochi, materiali, ecc., ...; - Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune; - Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto; - Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali; - Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.	
---	---	--

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe terza

Competenza chiave europea	COMPETENZA SOCIALI E CIVICHE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Riconoscere le principali organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale; ● A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; ● Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; ● Esprimere e manifestare riflessioni sui valori e sulle forme di convivenza democratica; ● Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	1. Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento; 2. Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi; 3. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola; 4. Cogliere il significato delle regole; 5. Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale; 6. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui; 7. Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità; 8. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente; 9. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. 10. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; 11. Individuare le affinità rispetto alla propria esperienza; 12. Rispettare le proprie attrezzature, quelle comuni e salvaguardare l'ambiente in cui si vive;	➤ Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza; ➤ Regole fondamentali della convivenza nel lavoro in classe e in altri gruppi di appartenenza; ➤ Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti; ➤ Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto; ➤ Principali servizi al cittadino presenti nella propria città (biblioteca, ludoteca, polizia municipale, canile, ...); ➤ Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi); ➤ Regole, anche nelle attività quotidiane, per un corretto comportamento nel rispetto dell'ambiente;

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e i principi sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali; ● A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; ● Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; ● Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; ● Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; ● Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	1. Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; 2. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; 3. Individuare e distinguere alcune "regole" a partire dalla propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere compiti, servizi, scopi; 4. Distinguere le principali funzioni del Comune; 5. Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni; 6. Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e sui mezzi pubblici; 7. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni; 8. Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe; 9. Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi;	➤ Significato dell'essere cittadini del mondo; ➤ Principali funzioni del comune; ➤ Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà; ➤ Orientarsi fra i termini: regola, norma, patto, sanzione e fra i concetti di tolleranza, lealtà e rispetto; ➤ Forme di partecipazione attiva all'interno del gruppo classe; ➤ Principali strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza; ➤ Contenuti essenziali della Costituzione e delle Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia; ➤ Norme fondamentali relative al codice stradale; ➤ Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF... ➤ Principi di sicurezza e piano di evacuazione di emergenza.

	10. Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva; 11. Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà; 12. Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura; 13. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni; 14. Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia; 15. Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze; 16. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia; 17. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe con alcuni articoli della Costituzione; 18. Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. 19. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza nei contesti di vita quotidiana.	
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
al termine della classe terza

Competenza chiave europea	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; ● A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; ● Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; ● Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; ● Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; ● Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	1. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino; 2. Comprendere la differenza tra patto, regola, norma; 3. Indicare principali scopi e attività delle istituzioni pubbliche (Comune, Provincia e Regione) 4. Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni; 5. Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana; 6. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza; 7. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza nei diversi contesti di vita; 8. Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti; 9. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;	➤ Significato di "gruppo", di "comunità" e di "società"; ➤ Significato di "cittadinanza responsabile"; ➤ Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; ➤ Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione; ➤ Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto; ➤ Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici; ➤ Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza; ➤ L'organizzazione del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato; ➤ La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni; ➤ Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti; ➤ Norme fondamentali relative al codice stradale; ➤ Principi di sicurezza e piano di evacuazione di emergenza; ➤ Principali organi a scopo sociale, economico, politico, umanitario e di difesa dell'ambiente;

	10. Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività; 11. Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet; 12. Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; 13. Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola; 14. Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; 15. Ricercare soluzioni per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche; 16. Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole; 17. Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza	➤ Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani; ➤ Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione; ➤ Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale.
--	--	---

	civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza; 18. Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche; 19. Individuare i propri punti di forza e di debolezza; 20. Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui; 21. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce; 22. Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, 23. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.	
--	---	--

7) LO SPIRITO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ

Lo Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà.

Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.

Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare.

È una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento.

È anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino prende iniziative di gioco e di lavoro, collabora e partecipa alle attività collettive. Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni. Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza. Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.	L'alunno rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità; conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, portando a termine compiti e valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio operato e individuare alcune priorità; sa valutare gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.	Lo studente assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo e nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative e produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTI		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; ● Valutare alternative, prendere decisioni; ● Assumere e portare a termine compiti e iniziative; ● Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; ● Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	1. Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto; 2. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti; 3. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni; 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco ...; 5. Confrontare la propria idea con quella altrui; 6. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza; 7. Formulare ipotesi di soluzione; 8. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza; 9. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante; 10. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...; 11. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro; 12. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	➤ Regole della discussione; ➤ I ruoli e la loro funzione; ➤ Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici); ➤ Fasi di un'azione; ➤ Modalità di decisione.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea	COMPETENZE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; • Assumere e portare a termine compiti e iniziative; • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; • Adottare strategie di problem solving.	1. Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto; 2. Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti; 3. Giustificare le scelte con semplici argomentazioni; 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco; 5. Confrontare la propria idea con quella altrui; 6. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro; 7. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza; 8. Formulare ipotesi di soluzione; 9. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza; 10. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante; 11. Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito, ...; 12. Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili; 13. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...; 14. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro; 15. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	➤ Regole della discussione; ➤ I ruoli e la loro funzione; ➤ Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici); ➤ Fasi di un problema; ➤ Fasi di un'azione; ➤ Modalità di decisione

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea	COMPETENZE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; • Assumere e portare a termine compiti e iniziative; • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; • Adottare strategie di problem solving.	1. Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine; 2. Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni; 3. Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; 4. Descrivere le fasi di un compito o di un gioco; 5. Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.; 6. Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti; 7. Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale; 8. Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe; 9. Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione; 10. Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa; 11. Applicare la soluzione e commentare i risultati.	➤ Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro; ➤ Modalità di decisione riflessiva. ➤ Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale; ➤ Le fasi di una procedura; ➤ Diagrammi di flusso; ➤ Fasi del problem solving.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza		
Competenza chiave europea	COMPETENZE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni e alle consegne date dal docente. • Essere consapevoli del proprio lavoro anche attraverso l'autovalutazione. • Valutare alternative e prendere decisioni in un lavoro personale e/o di gruppo; • Assumere e portare a termine compiti e iniziative; • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare progetti in modo originale; • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; • Adottare strategie di problem solving.	1. Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte operate; 2. Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando e descrivendo le scelte da intraprendere; 3. Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni; 4. Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui; 5. Individuare elementi certi e possibili nel momento di effettuare le scelte; 6. Scomporre un progetto nelle sue fasi e distribuirle nel tempo; 7. Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità; 8. Selezionare le risorse materiali e di lavoro necessarie e individuare quelle mancanti; 9. Progettare ed eseguire elaborati artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo; 10. Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano, indicare ipotesi di soluzione plausibili e motivare le soluzioni ritenute più vantaggiose; 11. Attuare le soluzioni e valutare i risultati; 12. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.	➤ Fasi del problem solving; ➤ Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale; ➤ Le fasi di una procedura; ➤ Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci; ➤ Diagrammi di flusso; ➤ Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali; ➤ Modalità di decisione riflessiva; ➤ Strategie di argomentazione e di comunicazione.

8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi.

La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?".

Le arti e la musica vi contribuiscono attraverso il fruire e l'agire di modi espressivi diversi, riconoscendoli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

Per maggiore praticità, la competenza, per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, è stata articolata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

8A) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORICA

Il senso dell'insegnamento della storia

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni

Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 51

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro, riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

		Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	
--	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORICA	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA – LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
• Utilizzare semplici simboli per registrare; • Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. • Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; • Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; • Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.	1. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà 2. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni	➤ Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata ➤ Linee del tempo ➤ Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Cogliere l'importanza delle fonti e riconoscere che le informazioni sul passato sono ricavabili da fonti di diverso tipo. 2. Distinguere e confrontare i vari tipi di fonte. 3. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 4. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 5. Individuare relazioni di causa-effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Linee del tempo; ➤ Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Fonti storiche e loro reperimento ➤ Rapporti di causalità tra fatti e situazioni.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Legge e interpreta le testimonianze del passato. 2. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; 3. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; 4. Sa intuire che fatti ed eventi possono accadere nello stesso momento e in luoghi diversi. 5. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Linee del tempo; ➤ Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Fonti storiche e loro reperimento
STRUMENTI CONCETTUALI	● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato; 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali con informazioni ricavate da testi, immagini o oggetti. 3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Linee del tempo; ➤ Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Fonti storiche e loro reperimento

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, schemi, tabelle, testi scritti e con risorse digitali; 2. Riferire in modo semplice, coerente, in modo cronologicamente corretto e rispettando nessi temporali e causali le conoscenze acquisite	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Linee del tempo; ➤ Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Fonti storiche e loro reperimento.
-----------------------------------	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	- Ricostruire un quadro di civiltà anche attraverso la lettura dei vari tipi di fonte (Chi? Dove? Quando?) Che cosa sapevano fare? (attività, organizzazione sociale, cultura, arte, religione...) Perché? - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico; - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Fatti ed eventi; ➤ Linee del tempo; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose, ...; ➤ Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica; ➤ Fonti storiche e loro reperimento.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze; - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. - Effettuare confronti con il mondo attuale. - Presentare un argomento seguendo una traccia data.	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Fatti ed eventi; ➤ Linee del tempo; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose, ...; ➤ Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica; ➤ Fonti storiche e loro reperimento.

STRUMENTI CONCETTUALI	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà; 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 3. Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Fatti ed eventi; ➤ Linee del tempo; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose, ...; ➤ Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica; ➤ Fonti storiche e loro reperimento.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente; 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali; 3. Comprendere un testo, selezionare le informazioni, individuare le parole chiave, organizzare le informazioni per poi esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina; 4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	➤ Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; ➤ Fatti ed eventi; ➤ Linee del tempo; ➤ Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; ➤ Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose, ...; ➤ Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica; ➤ Fonti storiche e loro reperimento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	- Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici; analisi delle fonti e inferenze; tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica... - Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà; - Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura; Concetti correlati a <i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. <i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. <i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. - Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. <i>Cultura</i>: cultura orale e cultura scritta ecc.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. 3. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	➤ Linguaggio specifico ➤ Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a: ○ Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. ○ Storia dell'Europa ○ Storia mondiale (dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) ○ Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. ➤ Concetti storiografici: evento, permanenza, rivoluzione, eventi/personaggi cesura... ➤ Concetti interpretativi: classe sociale, lunga durata.... ➤ Concetti storici: umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ... ➤ Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti; ➤ I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture; ➤ I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo; ➤ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica; ➤ Cenni su aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità; ➤ Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita.
-----------------------------------	---	---	--

STRUMENTI CONCETTUALI	● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; 2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	➤ Concetti correlati a ○ <i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza, ecc. ○ <i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. ○ <i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. ○ Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. ○ <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. ○ <i>Cultura</i>: cultura orale e cultura scritta ecc. ➤ Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a: ○ Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. ○ Storia dell'Europa ○ Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) ○ Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. ➤ Concetti storiografici: evento, permanenza, rivoluzione, eventi/personaggi cesura... ➤ Concetti interpretativi: classe sociale, lunga durata ➤ Concetti storici: umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...
-----------------------	---	---	---

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	1. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; 2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	➤ Concetti correlati a ○ <i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza, ecc. ○ <i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. ○ <i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. ○ Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. ○ <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. ○ <i>Cultura</i>: cultura orale e cultura scritta ecc. ➤ Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti; ➤ I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture; ➤ I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo; ➤ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica; ➤ Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità; ➤ Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita.
-----------------------------------	---	--	---

8B) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICALE

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

*L'apprendimento della musica, nella scuola, si articola su due dimensioni: **a) produzione**, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; **b) fruizione** consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significativi personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e passato.*

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

La musica:

- *educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione;*
- *li induce a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale;*
- *fornisce gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose;*
- *facilita l'instaurarsi di relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso;*
- *sviluppa una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte;*
- *eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.*

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 71

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA – IMMAGINI, SUONI E COLORI		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, musicali e multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	1. Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); 2. Ascoltare brani musicali; 3. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; 4. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico; 5. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale; 6. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti, cantare; 7. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri; 8. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati; 9. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli; 10. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	➤ Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale (film, musica) e per la produzione di elaborati musicali: ➤ Tecniche di rappresentazione audiovisiva e corporea; ➤ Gioco simbolico.

SCUOLA PRIMARIA**al termine della classe terza**

Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Cogliere durante l'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. ● Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando se stesso e gli altri.	1. Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione. 2. Esplorare gli ambienti vissuti per individuare silenzio, suoni e rumori. 3. Intuire le caratteristiche del suono discriminandolo in base alla fonte ed al timbro. 4. Distinguere i suoni naturali da quelli artificiali. 5. Ascoltare canti e semplici brani musicali finalizzati ad attività espressive e motorie. 6. Eseguire canti corali accompagnandoli ritmicamente con movimenti del corpo e/o semplici strumenti musicali.	Gli elementi del codice musicale (ritmo, timbro) e le caratteristiche del suono (intensità, durata);

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Cogliere durante l'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. ● Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando se stesso e gli altri. ● Utilizzare la pratica vocale e strumentale; ● Comprendere il valore del patrimonio musicale.	1. Utilizzare corpo, voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro musicale; 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; 3. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; 4. Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza; 5. Sviluppare la capacità di riflettere sulla formalizzazione simbolica delle emozioni mediante l'ascolto di brani musicali.	➤ Gli elementi del codice musicale (ritmo, melodia, timbro) e le caratteristiche del suono (intensità, durata, altezza) ➤ Semplici regole dei sistemi di notazione musicale convenzionali e non; ➤ Le caratteristiche essenziali di canti e musiche di generi, epoche e culture diverse; ➤ Gli strumenti dell'orchestra.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza		
Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICALE	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico-musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).	1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche 2. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici 3. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale 4. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali 5. Progettare/realizzare eventi sonori eventualmente integrando altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali 6. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura 7. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto 8. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	➤ Elementi costitutivi il linguaggio musicale (notazione, grammatica, strutture, forme, ...) ➤ Evoluzione storica del linguaggio musicale (protagonisti, forme, stili, generi, ...) nei diversi contesti culturali.

8C) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTISTICA

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dell'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno

- *impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione;*
- *potenzia le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi;*
- *sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte;*
- *acquisisce un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico;*
- *sviluppa una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica.*

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 73

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTISTICA	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA – IMMAGINI SUONI E COLORI		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	1. Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); 2. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni; 3. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; 4. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico; 5. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale; 6. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà; 7. Usare modi diversi per stendere il colore; 8. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare; 9. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti; 10. Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere; 11. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato; 12. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	➤ Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi; ➤ Principali forme di espressione artistica; ➤ Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea.

SCUOLA PRIMARIA al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTISTICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Produrre elaborati con tecniche e materiali diversi.	1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; 2. Rappresentare e comunicare la realtà percepita; 3. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali; 4. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali; 5. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	➤ Relazioni tra personaggi ed ambienti, elementi e paesaggi. ➤ Gli elementi connotativi dei colori. ➤ Scala cromatica: coppie di colori complementari. ➤ Materiali e tecniche grafico-pittoriche. ➤ Gli elementi della differenziazione: segni denotativi e connotativi. ➤ Individua i beni culturali e li riconosce.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.	1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio.	1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dell'artista per ipotizzare la funzione e il significato 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; 3. Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 4. Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione d'immagini	
---	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA al termine della classe quinta			
Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTISTICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Produrre elaborati con tecniche e materiali diversi.	1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; 2. Rappresentare e comunicare la realtà percepita; 3. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali; 4. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali; 5. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	➤ Relazioni tra personaggi ed ambienti, elementi e paesaggi. ➤ Gli elementi connotativi dei colori. ➤ Materiali e tecniche grafico-pittoriche. ➤ Decorazione su materiali diversi. ➤ Conoscere autori e opere per contestualizzare tecniche e fare confronti. ➤ Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film) ➤ Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi; ➤ Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.	1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo; 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	➤ Individua i beni culturali, li riconosce e li valorizza.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio.	1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione; 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTISTICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Conoscere gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa per produrre nuove immagini; 3. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	➤ Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica ➤ Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica; ➤ Principali forme di espressione artistica; ➤ Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...).
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	1. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere ed interpretare, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un'immagine; 2. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	➤ Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica ➤ Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica; ➤ Principali forme di espressione artistica; ➤ Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...).

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	1. Leggere e commentare in modo personale o critico un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene; 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio; 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali; 4. Ipotesizzare interventi per la tutela e la conservazione dei beni culturali.	➤ Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica ➤ Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica; ➤ Principali forme di espressione artistica; ➤ Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...).
---	--	--	---

8D) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CORPOREA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea,

nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesi, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

Attraverso il movimento (dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive), l'alunno potrà:

- *Conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio;*
- *Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace;*
- *Sperimentare la vittoria o la sconfitta e controllare le proprie emozioni;*
- *Condividere esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra;*
- *Sviluppare il rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.*

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 76

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco-sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CORPOREA	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA – IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse ● Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole, assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo ● Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	1. Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con una buona autonomia 2. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere 3. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e cura di sé 4. Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute 5. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare 6. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi 7. Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza 8. Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi 9. Rispettare le regole nei giochi 10. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	➤ Il corpo e le differenze di genere ➤ Regole di igiene del corpo e degli ambienti ➤ Gli alimenti ➤ Il movimento sicuro ➤ I pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri ➤ Le regole dei giochi

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CORPOREA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; • Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	1. Padroneggiare e coordinare gli schemi motori di base; orientarsi nello spazio e nel tempo con buon senso ritmico; utilizzare e rapportarsi in maniera appropriata agli attrezzi ginnici. Inventare movimenti con i piccoli attrezzi, progettare e comporre percorsi.	➤ Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro funzioni; ➤ Nozioni riguardanti le potenzialità del corpo in movimento, in rapporto a parametri spaziali e temporali;
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; • Conoscere e utilizzare le potenzialità espressive del corpo.	1. Essere in grado di assumere posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative	➤ Linguaggio del corpo e interpretazione delle emozioni.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; • Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune;	1. Cimentarsi con destrezza, in modo collaborativo e giusto spirito agonistico nelle attività proposte. 2. Controllare e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competitive	➤ Gioco-Sport, movimento finalizzato; ➤ Le regole dei giochi praticati e i conseguenti comportamenti corretti; ➤ Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione; ➤ Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra.

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe quinta

Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CORPOREA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	● Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; ● Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; ● Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.); 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	➤ Nozioni che riguardano la crescita personale, la maturazione fisica e lo sviluppo delle capacità motorie; ➤ Nozioni riguardanti le potenzialità del corpo in movimento, in rapporto a parametri spaziali e temporali; ➤ Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro funzioni.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	● Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; ● Conoscere e utilizzare le potenzialità espressivi del corpo;	1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali; 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	➤ Linguaggio del corpo e interpretazione delle emozioni.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	● Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; ● Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune;	1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco-sport</i>; 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli altri.	➤ Gioco-Sport, movimento finalizzato; ➤ Le regole dei giochi praticati e i conseguenti comportamenti corretti; ➤ Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione; ➤ Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	● Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; ● Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	1. Adottare accorgimenti idonei a prevenire infortuni. 2. Adottare comportamenti e atteggiamenti corretti nell'alimentazione.	➤ Informazioni su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli; ➤ Informazioni riguardanti igiene corporea alimentare e comportamentale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CORPOREA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; • Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	1. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; 2. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; 4. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	➤ Informazioni che riguardano la crescita personale, relativamente al corpo topologico, al corpo funzionale, al sé relazionale e cognitivo. ➤ Attività che esercitano capacità condizionali (forza, rapidità e resistenza) e coordinative speciali (equilibrio, ritmo, orientamento spazio - temporale, ...). ➤ Potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo e possibilità di utilizzo di diversi materiali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; • Utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo.	1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo; 2. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport; 3. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	➤ Linguaggio del corpo, interpretazione delle emozioni e conoscenza dei gesti tecnici e arbitrali.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	● Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; ● Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune;	1. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; 2. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra; 3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice; 4. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	➤ Regole fondamentali di alcune discipline sportive. ➤ Giochi cooperativi ed agonistici, individuali e di gruppo, giochi tradizionali. ➤ Offerte ed opportunità sportive sul territorio.
--	---	--	--

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	● Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; ● Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	1. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni; 2. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro; 3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; 4. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; 5. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; 6. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).	➤ Pericoli connessi alle attività motorie ed atteggiamenti di prevenzione per l'incolumità di sé e dei compagni. ➤ Pericoli connessi a comportamenti stereotipati appresi attraverso i media e potenziali esperienze trasgressive. ➤ Nozioni di igiene corporea alimentare e comportamentale.
--	---	---	---

8E) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IN RELIGIONE CATTOLICA

APPENDICE: INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

IL SÉ E L'ALTRO: *scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.*

IL CORPO IN MOVIMENTO: *riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.*

IMMAGINI, SUONI E COLORI: *riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.*

I DISCORSI E LE PAROLE: *impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.*

LA CONOSCENZA DEL MONDO: *osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.*

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

RELIGIONE CATTOLICA

...La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

.... L'insegnamento della religione cattolica– al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;*
- la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;*
- il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;*

- i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

Appendice: Integrazioni alle Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica, pag. 83

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave europea	COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DI RELIGIONE CATTOLICA	
Fonte di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
CAMPI DI ESPERIENZA – TUTTI		
Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
● Scoprire il Creatore e Gesù come dono di Dio per noi. ● Comprendere che c'è un Dio che ha creato tutto ciò che ci circonda.	1. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il creato. 2. Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza. 3. Meravigliarsi del creato e dell'amore che Dio ha per noi. 4. Sviluppare un positivo senso di sé per sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. 5. Percepisce l'esistenza di Dio e il dono che è Gesù.	➤ Termini del linguaggio cristiano ➤ Linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione cristiana ➤ Chiesa come comunità di uomini e donne ➤ Festività e ricorrenze della religione cattolica

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe terza

Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DI RELIGIONE CATTOLICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
DIO E L'UOMO	- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo; - Riconoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani; - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	- L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo e nelle altre Religioni; - Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio; - L'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi; - L'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà. - La Chiesa, il Suo credo e la Sua missione.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia; - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.	- Il testo sacro degli ebrei e dei cristiani, negli aspetti principali; - La morale cristiana che si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come è nel messaggio evangelico.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	1. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare; 2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	➤ Il significato dell'Avvento, del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. •	1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù; 2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	➤ Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio; ➤ L'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi; ➤ L'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DI RELIGIONE CATTOLICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
DIO E L'UOMO	• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. 2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 3. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. 4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 5. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	➤ Il Cristianesimo: origine, persecuzioni e diffusione. ➤ La Chiesa: popolo di Dio nel mondo, principali motivi di separazione e l'importanza del movimento ecumenico. ➤ La Palestina al tempo di Gesù, i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio. ➤ La vita di Gesù, i suoi insegnamenti, le parabole e i miracoli.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	- La Chiesa e i suoi testimoni nel mondo. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	- Il significato dell'Avvento, del Natale e della Pasqua. - La Chiesa e i suoi testimoni nel mondo. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. - Le espressioni artistiche e culturali della fede cristiana nel nostro territorio: l'edificio chiesa; le chiese del territorio; il Museo Diocesano; il Duomo di Reggio Emilia

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; • Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	➤ Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ➤ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano nel mettere in pratica i suoi insegnamenti. ➤ Scoprire le risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle delle altre religioni. ➤ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
----------------------------	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO al termine della classe terza			
Competenza chiave europea		COMPETENZE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE DI RELIGIONE CATTOLICA	
Fonte di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
DIO E L'UOMO	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo; - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo; - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	➤ La fede: alleanza tra Dio e l'uomo, attraverso la storia della salvezza ➤ Conoscere le caratteristiche principali delle religioni più rappresentate nel territorio. ➤ Il cammino dell'uomo dalla religione naturale alla religione rivelata. ➤ I tre monoteismi ➤ Il Gesù della storia ➤ Il Gesù della fede ➤ Fede - scienza ➤ L'Ecumenismo

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; 2. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi; 3. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee;	➤ Testimonianze, documenti ed esperienze a confronto. ➤ Il libro della Bibbia: documento storico-culturale; ➤ Le grandi religioni del mondo.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	1. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa; 2. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea; 3. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni; 4. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	➤ Comportamenti, aspetti della cultura attuale e la proposta del Cristianesimo. ➤ Comprende la Chiesa come realtà spirituale terrena. ➤ Conosce i sacramenti come linguaggio simbolico della Chiesa. ➤ Chiesa come comunità e come edificio

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	● Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. ● Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda	1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 2. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. 3. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. 4. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	➤ I valori come fondamento della persona umana e del suo progetto di vita. ➤ Le grandi religioni del mondo. ➤ Individuare le uguaglianze strutturali e valoriali tra le diverse religioni ➤ Chiesa e carità: dalla Pasqua alla Chiesa per giungere all'impegno verso l'altro e verso il creato. ➤ Il progetto di vita cristiano, le Beatitudini
----------------------------	---	---	---